

GAL TERRE AQUILANE: CARLINI, "INCOMPENSIBILE PROTESTA DI CICCHINELLI"

3 Agosto 2017



L'AQUILA - "La volontà dell'assemblea è sovrana e vincola tutti i soci: le regole vanno rispettate, come va rispettata la scelta della maggioranza. dalla singolare iniziativa del signor Cicchinelli ha scrditato l'onorabilità del Gal Terre Aquilane"

Ad affermarlo il presidente del Gal Terre Aquilane Antonio Carlini, nel commentare la clamorosa protesta del coordinatore e socio del Gal Augusto Cicchinelli che si è incatenato e ha iniziato lo sciopero della fame pur malato di cuore e diabetico l'astensione dall'assunzione di medicine, per contestare l'elezione della nuova governance dell'Ente, a partire dal nuovo presidente Carlini

"In data 21 luglio - spiega però il neo presidente - si è riunita l'assemblea dei soci del Gal Terre Aquilane: tra i punti all'ordine del giorno di tale assemblea era previsto il rinnovo delle cariche sociali. L'assemblea si è regolarmente costituita con la presenza dei soci rappresentanti il 64,3 per cento delle quote sociali.

"I soci, all'unanimità - prosegue Carlini - hanno eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione, formato da tutte persone di specchiata onorabilità e coscienza adamantina, Cda che mi onoro di presiedere. La volontà dell'assemblea è sovrana e vincola tutti i soci: le regole vanno rispettate, come va rispettata la scelta della maggioranza".

"Qualora ravvisassero delle irregolarità nella delibera assembleare suindicata, gli aventi diritto avrebbero la possibilità di ricorrere alla magistratura civile ordinaria per far valere le proprie ragioni. Ad oggi non risultano atti in tal senso. Non si comprendono comunque le reali ragioni che animano il socio Cicchinelli a violare così palesemente le norme statutarie, civilistiche e del codice penale, non volendo credere che tali ragioni risiedano nella tutela di interessi di natura strettamente personale", conclude il presidente.